



# ANIMAZIONE CIVICA

*... per imparare a scegliere*

“I care” ..... <<Me ne importa, mi sta a cuore>>. E' il contrario esatto ..... <<Me ne frego>>.

*“L'obbedienza non è più una virtù” don Lorenzo Milani*

## GRUPPO DI PROGETTO

Paolo Macagno

Assessore alla Qualità della Vita

Paola Debandi

Dirigente Settore Politiche educative e sociali

Rocco Paolo Padovano

Coordinatore Progetto Collegno Giovani

Lorella Paparella

Specialista in attività Amministrative

Marcus Silicani

Coordinatore di empowerment socio-culturale

Myriam Ricci

Mediatrice socio-culturale

Stefano Lingua

Mediatore socio-culturale

Federica Vivarelli

Mediatrice socio-culturale

Anna Gallo

Mediatrice socio-culturale

Sara Gatto

Mediatrice socio-culturale

Tumillo Gino

Operatore Sistema Informatico Comunale

Barbiero Antonella

Insegnante referente Liceo Marie Curie-Collegno

Progettato da: Animazione di Territorio della Città di Collegno – ottobre 2013  
Il progetto è consultabile, in forma integrale, sul sito del Comune di Collegno:  
[www.comune.collegno.gov.it](http://www.comune.collegno.gov.it)



### COPY LEFT

*In linea con questi principi etici, molti hacker distribuiscono apertamente i risultati della loro creatività, affinché altri li usino, testino e sviluppino ulteriormente. Ciò è vero per quel che riguarda la Rete, e Linux ne è un buon esempio. Esso è stato creato da un gruppo di hacker che hanno usato il loro tempo libero per lavorare al progetto insieme. Fin dall'inizio, per assicurarsi la preservazione del carattere aperto del suo sviluppo, Torvalds ha usato su Linux il concetto di "copyleft". (Il "copyleft" è una forma di concessione originariamente sviluppata nel progetto GNU di Stallman, che garantisce che tutti gli sviluppi saranno disponibili ad altri affinché ne facciano liberamente uso. Stallman prese il nome da una frase su una busta di una lettera ricevuta: "Copyleft: tutti i diritti capovolti").*

## 1-BREVE DESCRIZIONE DELLE CONNESSIONI E DELLA SPERIMENTAZIONE PRECEDENTE

Considerare le giovani e i giovani come generatori di capitale sociale è la sfida lanciata da “La Compagnia del Progetto” (testo del 2004) e raccolta negli anni che sono seguiti.

Nel 1920 Lyda Judson Hanifan affermava *“il capitale sociale si riferisce a quei beni intangibili che hanno valore più di ogni altro nella vita quotidiana delle persone, precisamente la buona volontà, l'appartenenza ad organizzazioni, la solidarietà e i rapporti sociali tra individui e famiglie che compongono un'unità sociale”*.

Nel 2012 “Il mercato siamo noi” di Leonardo Becchetti affermava *“La società funziona creando valore economico e producendo bene comune se i suoi cittadini rispettano le regole, pagano le tasse, evitano comportamenti opportunistici che generano vantaggio di breve periodo per sé a scapito degli altri e seguono comportamenti virtuosi. (.....) I comportamenti virtuosi ci sono solo se esistono norme morali e sociali e se i cittadini sono animati da motivazioni intrinseche. Tutto questo non nasce dal nulla perchè le persone non nascono già fisicamente formate: come i funghi spuntano dal terreno quando piove. Il tutto deve essere alimentato, le fabbriche di capitale sociale (.....) sono il luogo ideale dove questi valori fondamentali per il vivere comune possono maturare”*

Oggi a Collegno **Animazione civica** si può considerare fabbrica di capitale sociale perchè *“la preoccupazione per la nostra felicità dovrebbe raccomandarci la virtù del discernimento e farci capire attraverso di questo che essa dipende dalla nostra preoccupazione per quella degli altri”* (Adam Smith).

L'idea di un progetto di **Animazione civica** parte da alcune esperienze passate, tra cui anche i percorsi di “Animatori junior” che si sono realizzati negli anni nell'ottica di offrire alle ragazze ai ragazzi dai 15 ai 18 anni di sentirsi *risorsa* per la propria Città.

In questi ultimi anni si è evoluto nella Città di Collegno un “laboratorio della coscienza e della consapevolezza”, un viaggio civico a tappe che inizia con Piazza Ragazzabile, continua con Animazione junior e prosegue con i Servizi Civili.

I giovani cittadini, attraverso le opportunità che vengono loro offerte, le informazioni e la formazione a cui possono accedere, le tante persone che incontrano, nella ricchezza sociale, associativa e culturale del territorio collegnese hanno l'occasione di prendere coscienza della possibilità di compiere una scelta. Approntiamo per loro un percorso in cui comprendere che ogni scelta produce delle conseguenze, per sé ma anche per gli altri; che scegliere richiede competenza e sapere, autonomia e responsabilità; che ognuno ha diritto di possedere tutti gli strumenti indispensabili a rendere matura ed efficace la propria scelta; che la stessa non deve dipendere unicamente dai propri interessi e non deve dipendere nemmeno dal successo del risultato ottenuto nell'immediato: proprio come ogni anno, all'interno delle azioni di Piazza Ragazzabile, decidiamo di ripulire i muri imbrattati pur nella previsione che qualcuno tornerà a sporcarli.

Il progetto Animazione Civica si propone di attrarre giovani per:

- sperimentare un impegno sociale occasionale, facendo qualcosa per altri e per la Città;
- indirizzare un percorso di studi, scegliendo consapevolmente di seguire le orme professionali di quegli stessi operatori con i quali sono venuti a contatto;
- scoprire che il volontariato è interessante e che si può esprimere in seno al volontariato all'interno di un'associazione, di un comitato;
- costituire un gruppo di interesse per cambiare qualcosa, per ottenere risultati, per organizzare un evento, per fare politica;
- diventare cittadini consapevoli per dare un senso alle proprie azioni civiche e/o per ispirare e realizzare la direzione da prendere.

Sapendo che, con questi percorsi potremo constatare che: da un lato i *ragazzi* e i *giovani* “si metteranno in campo” anche solo per un periodo limitato e dall'altro avranno incontrato degli *adulti* (gli animatori/educatori, i volontari, i lavoratori) che spendono tempo, passione e vita in senso professionale, politico e di volontariato.

Da anni si sperimentano dei percorsi virtuosi che permettano di creare “incontri formativi” come segue: frequentatori dei Centri di incontro, progetti di Cooperazione internazionale, Servizio Civile (Locale, Nazionale, Musicale, Creativo), Perturbazioni Giovanili, Piazza Ragazzabile, Urbanocoltura, Incubatore d'impresa Giovanile, Co-abitare giovanile.

### **Gruppo Giovani Centro44**

Storicamente, il gruppo in oggetto nasce a partire dal 2006 dalla collaborazione di alcuni giovani (una decina tra ragazze e ragazzi tra i 15 e 17 anni) del territorio, provenienti dalle esperienze di oratorio della Parrocchia Santa Chiara (Borgata Paradiso) e che si sperimentano nell'animazione nel Centro di Incontro Centro44.

Il gruppo inizia a conoscere il circuito del Progetto Collegno Giovani ed i mediatori socio-culturali del territorio, anche presenti giornalmente nel Centro di Incontro Centro44.

In occasione della prima edizione (sperimentale) del "corso animatori junior", il gruppo ha iniziato a frequentare regolarmente il Centro di Incontro, consolidandosi nel tempo e sperimentandosi in occasioni di animazione sul territorio: dalle feste per bambini (tra i 4 ed 12 anni), sia all'interno del Centri di Incontro della Città, agli eventi cittadini (es. viale in Bancarella) ed iniziative del Progetto Collegno Giovani (es. Festa 18enni). Successivamente, nel corso degli anni, i membri del gruppo originario sono cresciuti ed hanno intrapreso percorsi di vita differenti, lasciando "traccia di sé", collaborando come volontari nel Progetto Collegno Giovani "esperti dell'animazione" e coinvolgendo "nuove giovani leve"

### **Gruppo Giovani Oratorio Santa Chiara**

Attualmente costituito da una decina di giovani del territorio di Collegno e di Grugliasco, tutti tra i 17 ed i 25 anni, il gruppo è impegnato durante l'anno nell'organizzazione dell'oratorio della Parrocchia Santa Chiara (rivolte principalmente a bambini della scuola primaria) sia nella gestione di gruppi giovanili informali (fascia delle scuole secondarie di I e II grado). Il gruppo si riunisce sia per momenti di confronto e di autoformazione, privilegiando la metodologia della peer education, su tematiche attuali (es. esperienze di volontariato nella città, bullismo, orientamento scolastico) sia per la pianificazione delle attività del sabato pomeriggio. Due volte all'anno, poi, organizzano e partecipano ai "campi" (periodo invernale e/o estivo) utilizzando spesso la struttura di Signols. All'interno del gruppo sono poi presenti animatori "senior" (giovani adulti over 25), appartenenti alla GIOC che gestiscono settimanalmente momenti di incontro-confronto con gli animatori più grandi (18-20 anni) utilizzando come strumento "la revisione di vita". E' stata ed è tutt'ora interessante "la contaminazione" dello stile di animazione del gruppo giovani con i giovani coinvolti nel corso di animazione junior. A tal proposito, in passato si sono organizzati momenti di collaborazione attiva e partecipazione congiunta sul territorio (es Festa in Piazza, progetto di Torino "Giovani e periferie").

### **Paradiso2000**

L'Associazione nasce nel 2000, fondamentalmente come un Circolo ricreativo riservato ai soci ARCI. I suoi principi di base e i suoi intenti sono quindi quelli tipici delle associazioni socio-ricreative, come lo svago e l'incontro dei vari soci (privilegiando la tipologia delle famiglie) tramite attività culturali e non solo. Nel corso dell'anno, infatti, sono all'attivo corsi di hip-hop sia per bambini sia per adolescenti, corsi di ginnastica per adulti e corsi di ballo; iniziative di aggregazione (festa di Carnevale, Festa di Halloween, Festa della donna, Festa di primavera, tornei di calcio balilla); serate sociali, tra cui serate benefiche a favore di Associazioni del territorio e non. Centrali restano, però, *l'animazione e il Cabaret*, che da anni grazie alla passione dell'Associazione stessa sono diventate le caratteristiche peculiari del Centro44, all'interno del quale si svolgono poi iniziative, percorsi e progetti in connessione con il Progetto Collegno Giovani.

### **Cooperativa sociale San Donato**

La Cooperativa sociale San Donato nasce negli anni '80, con la gestione, inizialmente, di servizi soprattutto educativi residenziali, diurni e scolastici rivolti a minori, stranieri e adulti diversamente abili.

Attraverso la Cooperativa San Donato si sviluppa un piccolo "esercito" di mediatori socio-culturali, che basano i loro interventi su obiettivi specifici (concordati nello Staff permanente): lo spazio dei bisogni espressivi; l'orientamento e la formazione; la promozione del dialogo tra le generazioni e della cittadinanza in un'ottica peer to peer. I mediatori socio-culturali fanno riferimento ai 7 Centri di Incontro cittadini: corrispondenti ai quartieri cittadini che rappresentano i luoghi della relazione e dello sviluppo di processi di protagonismo giovanile e in stretta collaborazione con le agenzie del territorio in un'ottica di sviluppo di comunità.

### **Associazione DettoFatto Teatro**

Si tratta di un gruppo di artisti appassionati di teatro che sviluppano e sperimentano l'arte dell'improvvisazione da più di 7 anni. Hanno partecipato a diverse rassegne nazionali ed internazionali, da qualche anno hanno costituito un nuovo e frizzante laboratorio di improvvisazione teatrale con l'obiettivo di proseguire la ricerca artistica e il continuo incontro/confronto con il pubblico. In alcune edizioni del corso animazione junior, c'è stata una preziosa collaborazione volontaria da parte di giovani artisti dell'Associazione che hanno coinvolto i ragazzi nelle dinamiche del gioco: il caso, la sfida, l'imitazione e il superamento del limite.

### **Associazione La Gracchia**

Fondata nel 1984 da un gruppo di insegnanti, educatori ed animatori accomunati da una pluriennale esperienza nel campo dei linguaggi espressivi ed in particolare nelle tecniche teatrali, musicali, grafiche ed audiovisive, l'Associazione ha tra le finalità:

- 1) diffondere la pratica del gioco e dell'animazione come strumenti per attivare processi educativi;
- 2) sviluppare progetti mirati allo sviluppo della personalità, al potenziamento delle capacità espressive e creative, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale;
- 3) sperimentare nuove metodologie e tecniche per il coinvolgimento di bambini, ragazzi e adulti nelle attività ludiche ed espressive;
- 4) creare opportunità di ricerca, scambio, formazione e aggiornamento per insegnanti, educatori ed animatori.

Date le linee comuni con l'intento del presente progetto, nell'arco di alcune edizioni del corso animazione junior, l'Associazione è stata meta di uscite formative per i giovani coinvolti nel percorso.

### **Associazione Animazione Interculturale ASAI**

E' un'Associazione di volontariato che opera dal 1995 a Torino. Propone quotidianamente iniziative rivolte a bambini, giovani ed adulti in diversi luoghi di aggregazione. L'obiettivo è quello di promuovere iniziative interculturali sul territorio, coinvolgendo i cittadini in azioni concrete, dirette all'integrazione e alla convivenza nel tessuto urbano. Una particolare attenzione è rivolta all'adolescenza e agli stranieri di seconda generazione, attraverso attività aggregative, formative e ludiche. Tutti gli interventi educativi utilizzano una metodologia cooperativa al fine di sviluppare capacità di ascolto e negoziazione tra i ragazzi, abbassare i livelli di competitività e abituare alla gestione democratica e partecipata dei processi.

### **AGESCI Gruppo Regina Margherita 1**

L'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) nasce storicamente nel 1974 dalla fusione di due preesistenti associazioni. Nella propria azione educativa l'associazione si propone di realizzare un impegno sociale e aggregativo.

L'AGESCI è un' associazione giovanile che ha lo scopo di contribuire, alla formazione personale dei soci giovani secondo i principi del *metodo scouts* adattati alla realtà sociale italiana ed è diffusa su tutto il territorio italiano e nel mondo.

### **Gruppo teatrale Generazione Tucano**

Nasce in via sperimentale nel 2012 dall'idea di un professionista che in anni di esperienza in ambito educativo e teatrale ha colto l'importanza dell'arte come formazione ed emancipazione delle persone. I seminari che Generazione Tucano progetta hanno come principale fondamento l'interesse per gli aspetti sociali e pragmatici della comunicazione teatrale, aspetto che in ambito formativo e culturale viene definito *Teatro Sociale*, che si concentra su un triplice obiettivo: la formazione della persona, la formazione del gruppo e la formazione della società. Il primo seminario proposto dal gruppo si è realizzato nel 2012 a Collegno presso i locali della sede dell'associazione AlfatreTeatro. Nel corso della passata edizione di Animazione Junior, ci si è avvalsi dell'amichevole collaborazione di un paio di giovani componenti del gruppo che si sono resi disponibili con i ragazzi partecipanti coinvolgendoli in attività performative e ludiche puntando in particolare sul tema del "gioco", inteso come gioco del corpo, gioco della relazione, gioco sociale.

## **Crab Teatro**

Costituita nel febbraio del 2008, Crab è un'associazione culturale che lavora nel campo del teatro di ricerca professionale con lo scopo di costruire nuovi percorsi artistici e formativi che privilegiano il linguaggio teatrale come tramite per la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e interazione. All'interno del gruppo di lavoro si contano attori, organizzatori, registi e formatori che lavorano insieme dal 2000.

Crab ha avviato un'attività culturale di rete con diversi enti e associazioni, cercando di portare il teatro in contatto con le più diverse esperienze culturali, sociali e artistiche.

Crab è attualmente partner per il Comune di Collegno del progetto "Futuri Creativi" con la finalità di sviluppare e sostenere le competenze in campo artistico e creativo.

## **Associazione culturale e teatrale Asteco**

L'Associazione nasce nel 2007 ed intitolata alla sua città natale. L'obiettivo primario è la diffusione e la promozione della cultura teatrale, in tutte le forme possibili. Oltre a questo, l'associazione si impegna per diffondere, a partire dalle nuove generazioni, l'interesse verso tutto ciò che generalmente si chiama cultura; per educare ed elevare la persona ad un livello maggiore nella consapevolezza della propria identità. Asteco si propone inoltre di diffondere, privilegiando in particolare il teatro, la cultura delle arti e *del talento*, inteso come sensibilità legata alle capacità innate dell'individuo. Le attività inerenti sono svolte all'interno di strutture private e pubbliche (scuole, biblioteche, ludoteche, Centri di Incontro cittadino, altre associazioni, etc...), sia all'interno che "fuori" territorio collegnese.

Abbiamo deciso che le prime tappe di Animazione civica si possono identificare in continuità con le passate edizioni di:

### **Animatori junior 2007**

Partecipanti: 20 adolescenti

Formatori/operatori: 1 mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato

Collaborazioni: 1 giovane Gruppo Giovani Centro44

Periodo: febbraio/marzo

Sede incontri: Centro di Incontro Centro44

### **Animatori junior 2008**

Partecipanti: 17 adolescenti

Formatori/operatori: 1 mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato

Collaborazioni: 1 giovane Gruppo Giovani Centro44

Periodo: gennaio/febbraio

Sedi incontri: Centro di Incontro Centro44 – Centro C'è

Uscita formativa: a Mompellato, Casa Amici di Mompellato.

### **Animatori junior 2009**

Partecipanti: 15 adolescenti+ 10 del Gruppo Giovani Centro44

Formatori/operatori: 2 mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato

Collaborazioni: 1 animatore Gruppo Giovani Centro44 - 6 animatori junior edizione 2008 - 5 formatori ASAI

Periodo: febbraio/marzo

Sede incontri: Centro di Incontro Centro44

Uscita formativa: a Signols – Oulx, Casa Alpina Don Macario.

### **Animatori junior 2010**

Partecipanti: 15 adolescenti

Formatori/operatori: 1 mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato

Collaborazioni: 2 giovani Gruppo Giovani Centro44

Periodo: febbraio /marzo

Sede incontri: Centro di Incontro Centro44

Uscita formativa: a Cambiano, presso Associazione La Gracchia.

### **Animatori junior 2011**

Partecipanti: 15 adolescenti

Formatori/operatori: 1 mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato  
Collaborazioni volontarie: 1 giovane Associazione Paradiso 2000 - 1 giovane Gruppo Giovani Centro44 - 4 animatori oratoriali Parrocchia Santa Chiara - Associazione DettoFatto Teatro  
Sede incontri: Centro di Incontro Centro44  
Periodo: febbraio /marzo  
Uscita formativa: a Cambiano, presso Associazione La Gracchia.

### **Animazione junior 2012**

Partecipanti: 17 adolescenti  
Formatori/operatori: 2 mediatori socio-culturali Cooperativa sociale San Donato  
Collaborazioni volontarie: 2 giovani Associazione DettoFatto Teatro, 2 giovani Generazione Tucano - 2 giovani AGESCI Gruppo Regina Margherita  
Sede incontri: Centro di Incontro Centro44  
Periodo: 31 marzo e 1 aprile  
Uscita formativa: a Signols – Oulx, Casa Alpina Don Macario.

### **Animazione junior 2013**

Partecipanti: 17 adolescenti  
Formatori/operatori: 2 mediatori socio-culturali Cooperativa sociale San Donato  
Collaborazioni volontarie: 3 giovani Progetto Collegno Giovani, Associazione teatrale Crab, Associazione teatrale Asteco - 2 giovani AGESCI Gruppo Regina Margherita, Cooperativa sociale Punto Service  
Sede incontri: Centro di Incontro Centro44  
Periodo: marzo/giugno  
Uscita formativa: a Signols – Oulx, Casa Alpina Don Macario.

## **2-IL CONTESTO TERRITORIALE**

Il territorio del Comune di Collegno si contraddistingue per una forte terziarizzazione avvenuta negli ultimi vent'anni, che ha significato un alto tasso di presenza di servizi, la presenza di piccole e medie imprese in un contesto residenziale. Negli ultimi anni inoltre, si è assistito alla nascita di nuovi poli commerciali ai confini con la città: laddove era campagna, o capannoni, oggi sono vere e proprie cittadelle del commercio a dettaglio.

Due i focus centrali di una possibile analisi del territorio in grado di identificare i cambiamenti e le sfide future: il primo è legato agli effetti della crisi finanziaria. Una crisi che non ha ancora terminato e resi chiari i propri esiti ma che sta già incidendo sul tessuto delle piccole e medie aziende del territorio e sul fronte occupazionale, oltre che sugli assetti politici locali. Un evolversi che sta obbligando il territorio a rinnovarsi nuovamente, tanto sul piano delle attività produttive, quanto per quel che concerne le amministrazioni pubbliche, i sistemi di welfare, e tutto quel sistema di servizi che ne ha cementato l'identità in questi anni.

Il secondo riguarda più da vicino la popolazione giovanile e l'identità territoriale ad essa connessa. La vicinanza con la grande città infatti ha da sempre comportato alti tassi di mobilità verso Torino, ulteriormente agevolati dall'essere situati sulla linea 1 della metropolitana. Negli ultimi cinque anni tuttavia si è sviluppato un consistente flusso in direzione inversa. In questi anni hanno infatti trovato sede sul territorio le Facoltà di Agraria, Scienze Forestali e Veterinaria oltre ad un dipartimento della Facoltà di Ingegneria; sono stati annunciati ufficialmente prossimi spostamenti, nel medesimo sito della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino. Inoltre, sul territorio, sono collocate cinque sedi di istituti secondari di II grado (due Licei e tre Istituti).

Su una superficie totale pari a 18,12 km<sup>2</sup>, con una popolazione che conta circa 50.000 abitanti si rileva:

<i>Giovani</i>	<i>N°</i>	<i>%</i>
tra i 15-19 anni	2.170	4,3%
tra i 20-25 anni	2.594	5,2%
tra i 26-29 anni.	1.850	3,7
<b>TOTALE</b>	<b>6.614</b>	<b>13,2</b>

(fonte: [www.comune.collegno.to.it](http://www.comune.collegno.to.it), dati aggiornati al 31/12/2012 *Dati aggiornati della popolazione giovanile*)

In questo quadro, si inseriscono il Progetto Collegno Giovani, il Piano Locale Giovani e, ancora, il Patto Territoriale della Zona Ovest.

Il Progetto Collegno Giovani, nello specifico, organizza e sostiene *servizi e prodotti* dedicati alla fascia di cittadinanza 15-29 anni. *Per servizi* si intendono strutture (spesso co-gestite con agenzie del privato sociale) quali i 7 Centri di Incontro cittadini (uno in ciascun quartiere della Città), il BASCO (Banco Associazioni Solidarietà Collegno) e il Museo-laboratorio di Pace, unico in Italia. *Per prodotti* si intendono invece i progetti e le iniziative sviluppatasi a seguito di interventi di empowerment socio-culturale, e quindi di azioni nate non *per* i giovani ma *con* i giovani. Dal 1998 la Città di Collegno attraverso l'affidamento a una Cooperativa sociale è affiancata nella progettazione e realizzazione delle politiche giovanili cittadine, in un'ottica di empowerment socio-culturale. Si intende ovvero lo stimolare la partecipazione attiva dei giovani, in un percorso *con loro* alla vita di comunità attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle loro competenze e capacità. Il capitale sociale dei giovani viene così facilitato nella realizzazione e implementazione di iniziative, in collaborazione con la stessa Amministrazione e con le Agenzie del territorio.

Il Piano Locale Giovani, ovvero la pianificazione delle politiche giovanili promossa dal Ministero della Gioventù alle Amministrazioni locali, sostiene l'autonomia delle nuove generazioni e interviene anche sui temi della casa, del lavoro e del credito, con il coinvolgimento del privato sociale del territorio. Una sfida nuova e ambiziosa, che supera l'orizzonte delle tradizioni politiche giovanili legate ai temi dell'animazione del tempo libero, o del disagio sociale, e che si occupa dei giovani nel rapporto giovani/adulti e nella promozione dell'agio e del protagonismo giovanile.

Una progettazione simile, infatti, implica il coinvolgimento di soggetti diversi interni ed esterni agli Enti pubblici (a prescindere da spinte esogene):

- pubblico: Città di Grugliasco; CISAP (Consorzio Intercomunale Servizi Alla Persona); ASL To3 (Consultorio giovani, SerT - Servizio Tossicodipendenze, Educazione alla Salute); Scuole secondarie di II grado e Scuole professionali del territorio

- privato sociale: Associazioni; Comitati; Parrocchie; Cooperative; gruppi informali.

Si tratta di governare spazi di coordinamento e confronto che vanno a intrecciarsi a una complessa struttura organizzativa del Progetto Collegno Giovani (Coordinamenti Cittadini e di Zona), per identificare obiettivi, azioni e valutazioni permanenti e costanti.

### 3-ANALISI DEL BISOGNO

La strada che il Progetto Collegno Giovani vuole intraprendere con **Animazione civica** è *riscoprire la Città come luogo dei diritti e delle opportunità*.

I giovani di oggi sono attenti *ai diritti che non hanno* e ciò può tradursi in alcuni casi in atteggiamenti carichi di individualismo, cinismo, apatia, distacco, caratteri opposti a quelli che dovrebbero qualificare azioni di cittadinanza attiva e critica, per questo riteniamo urgente offrire ai giovani la possibilità di muoversi sul territorio, di conoscere la Città, "di mettere radici", di capire che esistono delle opportunità. Ad oggi, forse, mancano alcuni passaggi formativi ed educativi di base, e permane un atteggiamento diffuso di de-responsabilizzazione.

La propensione al "civismo" e/o "volontariato civico" non è immediata ed occorre tenere alta l'attenzione su dove vanno a finire i giovani dopo aver fatto determinate esperienze di cittadinanza attiva, avendo voluto indirizzare i giovani nell'"imparare a scegliere", nel sentire la necessità e la gratificazione della responsabilità di operare una scelta a vantaggio di qualcuno più fragile e/o della Città tutta.

L'ottica è fare intravedere *oltre* le Istituzioni, in quanto attualmente per i giovani non esistono (o non sono così tangibili) una visione d'insieme (attività, volontari, operatori). In questo senso, il progetto di **Animazione civica** può facilitare la strada che li porterà a diventare cittadini consapevoli, capaci di stare con gli altri e, soprattutto, liberi e capaci *di scegliere e mettersi in gioco*.

Abituare i giovani a essere protagonisti attivi, attraverso una chiara presa di posizione che deve implicare un'azione o una reazione, stimola contemporaneamente la capacità di acquisire informazioni e competenze in un circolo virtuoso in cui, maggiori sono le informazioni e le competenze acquisite, maggiore diventa la capacità di scelta.

Inoltre, non in contraddizione, ma in complementarietà alle odierne prospettive delle politiche giovanili di diversi enti, dove viene ritenuto prioritario attivarsi a livello locale sui temi del lavoro e della formazione al lavoro, si ribadisce la necessità di non perdere di vista il ruolo di azioni ed



esperienze di “costruzione di senso e di valore civile”, poiché è sin troppo evidente dai fatti di cronaca quotidiana, quanto le nuove generazioni, in particolare, facciano difficoltà a visualizzare orizzonti valoriali e temi sociali condivisibili (al di là di appartenenze ideologiche e politiche e al di là di interessi puramente personali e materiali). Azioni ed esperienze che possono essere “costruite” all’interno del Progetto Collegno Giovani in rete con l’associazionismo, la scuola e la macchina comunale, con l’obiettivo di “riempire” quel vuoto di senso, o in altri termini attivare socialmente quell’energia rivolta solo al proprio ego e restituire voglia di agire e di essere, senso di appartenenza, capacità di empatia,... e quindi un modello di città/cittadinanza sostenibile e solidale.

Proprio per rendere visibile la gratificazione di fare qualcosa “per e insieme” agli altri, è importante non perdere di vista quei giovani *opinion leader* (gi.O) che sono emersi nella Città e che hanno arricchito il Progetto Collegno Giovani. Negli anni, il PCG ha dato ai giovani possibilità di confrontarsi con l’Amministrazione (es. Animazione Junior, Piazza Ragazzabile, amici dei Centri di Incontro, Perturbazioni giovanili), mettendoli nella condizione di poter-dover poi “restituire” qualcosa alla Città, attraverso il proprio volontariato, le proprie passioni-capacità personali che hanno messo a disposizione per coinvolgere altri, come se “il germe” dell’Animazione Civica fosse parte integrante di quelle opportunità (formative) che agganciano nell’immediato il bisogno-desiderio che i giovani e destinatari “altri” esprimono.

Nel testo del documento “La Compagnia del Progetto” (2004), che sancisce la filosofia delle politiche giovanili collegnesi, emerge che *“Con uno slogan si potrebbe dire: i giovani non più come problema ma come risorsa per la comunità. Una risorsa da riconoscere, sostenere, valorizzare. Nell’esperienza di Collegno le politiche giovanili sono così entrate a far parte delle politiche di sviluppo della città. I giovani come investimento e non come costo (...) se una città aiuta i suoi giovani a elaborare una progettualità in cui esprimere cura per ciò che è altro da sé, questa città sta costruendo le basi per un futuro più ricco in termini di fiducia, solidarietà sociale, benessere collettivo”*.

#### 4-DESTINATARI E PERSONE COINVOLTE

Si possono distinguere tra i beneficiari due tipologie di destinatari, prendendo in considerazione l’età:

- ragazze e ragazzi tra i 15 e i 18 anni che incontrano per la prima volta il Progetto Collegno Giovani.
- giovani tra i 18 e i 29 anni che possono o meno aver già aderito ad alcuni progetti o iniziative del Progetto Collegno Giovani

Tipologia	Numero
Ragazze/i e giovani di Pass Giovani 15-22 anni	300
Giovani studenti del 1° anno della scuola secondaria di II grado	200
Giovani opinion leader – gi.O	20
Ragazze/i e giovani di Animazione junior	20
Ragazze/i di Piazza Ragazzabile	50
Ragazze/i giovani di Qualcosa in...Comune	20
Giovani mediatori museali junior	20
Ragazze/i e giovani di associazioni educative (AGESCI, GIOCI e Oratori)	20
Giovani delle Agenzie dell’animazione e della cultura (teatro, danza, circo, ...)	10
Giovani di Associ@ttivi	20

#### 5-FINALITA’ E OBIETTIVI SPECIFICI

Rispondere al bisogno di relazione e aggregazione con un approccio che considera i giovani co-attori, ossia soggetti che collaborano con l’Amministrazione alla realizzazione di iniziative e progetti contribuendo a migliorare la qualità di vita della Comunità.

Sostenere, strutturare e governare *i progetti e le iniziative* giovanili, affinché siano orientati al collegamento con altri e diversi progetti e iniziative e a cascata muovano altre esperienze civiche dei giovani cittadini.

1. Valorizzare la partecipazione ai progetti e alle iniziative di Animazione civica
2. Presentare e proporre ai giovani studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio le opportunità di Animazione civica e del Progetto Collegno Giovani
3. Incentivare luoghi e occasioni d'incontro cittadino di scambio di idee per costruire e sperimentare prospettive di futuro (creativo, occupazionale, etico)
4. Offrire "setting" che facilitino il confronto-scambio di opinioni tra giovani, tra giovani e adulti, tra giovani e Istituzioni
5. Offrire opportunità formative sull'animazione socio-culturale ai ragazzi incontrati e/o coinvolti nelle diverse attività/luoghi cittadini
6. Promuovere il volontariato giovanile cittadino, valorizzando e mostrando i percorsi virtuosi esistenti

#### 6-ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI ESECUZIONE

- 1.a Redigere Delibere di Giunta comunale con la lista dei Progetti e delle Iniziative riconosciuti come occasioni di Animazione civica, da connettere con le azioni Amministrative annuali e per collegare i progetti e le iniziative – 1 delibera di Giunta comunale
- 1.b Predisporre in accordo con gli Uffici competenti (ove possibile con altri Enti) un punteggio e/o un vantaggio l'aver partecipato ai progetti rientranti nella lista di Animazione civica nella predisposizione di bandi – concorsi comunali (co-abitare giovanile, incubatore d'impresa giovanile, servizi civili, progetti internazionali, ...) - 2 bandi/concorso
- 2.a Predisporre un percorso di "passaggio e assaggio" di alcune opportunità cittadine quali: Centro di Incontro Informagiovani, Spazio Pace e Servizi Civili, Biblioteca, Piazza Ragazzabile – 1 visita (p)assaggi per 5 classi
- 2.b Realizzare alcune occasioni di volontariato rivolte alla cittadinanza (es. passate realizzazioni di "Scuola e volontariato") dagli studenti delle scuole secondarie di II grado, in un percorso strutturato (formazione, realizzazione, verifica) – 1 iniziativa per 10 giovani
- 3.a Designare un luogo d'incontro occasionale "con e per i giovani" su confronto-scambio di idee e prima sperimentazione di programmi operativi nell'ambito del: lavoro, abitazione e creatività – 1 Centro di Incontro
- 4.a Programmare incontri, fortemente interattivi, tra giovani, tra giovani e adulti, tra giovani e Istituzioni su temi; etici, creativi e occupazionali (Casa Wiwa, Museo-laboratorio di Pace, associazioni sociali, ...) - 1 incontro cittadino
- 4.b Predisporre un soggiorno formativo annuale presso strutture di valore etico-sociale (Certosa Gruppo Abele, Cascina Caccia, ...) per facilitare l'incontro con testimonianze d'impegno (giovani opinion leader, ..... ) - 1 soggiorno formativo per 20 giovani
- 4.c Costituire una banca dati di giovani "incrociati" nelle esperienze del PCG *giovani opinion leader* "gi.O" come interlocutori dell'Amministrazione su temi; etici, creativi, partecipazione, occupazionali e abitativi – lista gi.O

5.a Predisporre un (per)corso formativo “Animazione junior” come avviamento all'Animazione civica, per fare emergere potenzialità e offrire competenze nell'ambito dell'animazione socio-culturale – 1 percorso formativo per 20 giovani

5.b Predisporre nell'ambito di Animazione junior una cura: a) l'invito a ragazze e a ragazzi incontrati e/o coinvolti nelle diverse attività/luoghi cittadini; b) uscite formative; c) attestato di partecipazione; tirocinio formativo (Centri estivi comunali, Feste di quartiere e cittadine, Feste private, ...) - 1 programma Animazione junior

6.a Realizzare un sito comunale Progetto Collegno Giovani (interfacciato con il sito della Città di Collegno) relativo alle esperienze che coinvolgono i giovani cittadini – 1 sito

6.b Redigere una pubblicazione (contenuti e immagini) che faccia conoscere ai cittadini le esperienze di Animazione civica attivate e attive – 1 report

6.c Realizzare incontri di scambio di buone prassi di animazione civica extra-territoriali, in particolare con il settore giovani dei Comuni con i quali si collabora maggiormente (Torino, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Venaria Reale, Settimo) e la Provincia di Torino – 1 incontro di istituzioni

## 7-RISULTATI ATTESI

1.a Evidenziare il “viaggio civico” dei giovani in Animazione civica con la parte politica e dirigenziale dell'Amministrazione

1.b Bandi-concorso che riconoscono l'Animazione civica come elemento virtuoso delle politiche giovanili cittadine

2.a Adesioni di nuovi giovani al Progetto Collegno Giovani, per facilitare l'accesso a diverse biografie di giovani

2.b Adesioni e messa alla prova di giovani con iniziative di volontariato nel Progetto Collegno Giovani

3.a Vetrina cittadina dell'Animazione civica, dei giovani e dei temi che li riguardano

4.a Permanenza del dibattito pubblico giovanile in Città, aperto a tutti i cittadini e Amministratori

4.b Incontro e confronto tra i giovani sugli impegni civici

4.c Contatto costante con quei giovani attivi in Città, anche come occasioni di sondaggio

5.a Contributo alla crescita personale in senso civico dei giovani, attraverso la preparazione

5.b Qualificare i percorsi formativi cittadini

6.a Dare un'altra visibilità, facilmente reperibile al Progetto Collegno Giovani

6.b Dare una visibilità diffusa e fisica dell'Animazione civica

6.c Innovare progetti e iniziative rivolti ai giovani

## 8-CRONOGRAMMA ATTIVITA'

Il progetto si svilupperà nell'anno sociale (da settembre a luglio) negli anni 2013 e 2014.

AZIONI	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
1.a	X										
1.b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.a	X										
2.b				X							
3.a		X									
4.a						X					
4.b									X		
4.c	X										
5.a							X	X			
5.b						X		X		X	
6.a					X					X	
6.b				X							
6.c	X										

## 9-PIANO DI VALUTAZIONE

*Facendo riferimento all'esperienza acquisita col Progetto Collegno Giovani s'intende la valutazione con un valore intrinseco legato all'offerta di rielaborazione e opportunità utile alla programmazione e al fare cultura in merito al come si promuove l'agio nei termini di "sviluppo di comunità". Definiamo la valutazione come "forma mentis" e come "esperienza diffusa":*

- *forma mentis come consuetudine da mettere in atto ogni qual volta si realizza un intervento socio-culturale (animazione, gruppi di lavoro, intervento,...)*

- *esperienza diffusa come opportunità e competenza a disposizione di tutti gli operatori socio-culturali:*

Il mediatore socio-culturale, come previsto per l'Intervento di empowerment socio-culturale, predisporrà una scheda di rilevazione quantitativa e una griglia per la redazione di una relazione periodica (1.scheda di rilevazione, quantitativa e statistica; 2. relazione: analisi qualitativa).

Valutazione partecipata in particolari momenti dell'anno si potrà predisporre una valutazione all'interno dei Coordinamenti del Progetto Collegno Giovani.

Incontri di monitoraggio e di customer satisfaction sulle specifiche iniziative: (P)assaggi, (per)corso Animazione junior, Soggiorno formativo

Report fotografico e riepilogativo di singole iniziative.(nomi delle persone coinvolte)

### Indicatori di processo

- N° di nuovi giovani fuori dai circuiti del Progetto Collegno Giovani
- N° di contatti con i giovani che hanno fatto esperienze nel circuito PCG
- N° agenzie cittadine coinvolte

### Indicatori di efficacia

- N° di giovani partecipanti alle diverse iniziative
- N° bandi/concorsi a vantaggio dei giovani coinvolti nel Progetto Collegno Giovani
- N° cittadini coinvolti agli incontri con i giovani

10-PIANO FINANZIARIO

**Spese generali**

<i>Tipologia</i>	<i>Numero/quantità</i>	<i>Spesa</i>
Promozione		500,00
Attrezzature		500,00
Materiali		500,00
Viaggi vitto alloggio		1.000,00
		2.500,00

**Personale**

<i>Qualifica</i>	<i>Ente di appartenenza</i>	<i>Numero</i>	<i>Impegno orario</i>	<i>Spesa</i>
Funzionario comunale	Città di Collegno	1	100	2.000,00
Mediatori socio-culturali	Cooperativa sociale	2	400	8.000,00
Giovane collaboratore/rice	Progetto Collegno Giovani	2		1.000,00
			<b>Totale</b>	13.500,00

-ALLEGATI

- Progetti
- Iniziative

# PROGETTI

COSA	TARGET	NODI
<b>PERTURBAZIONI GIOVANILI</b>	17 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità al coordinatore di empowerment socio-culturale</li> </ul>
<b>SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	18 > 28	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Candidature al Bando</li> <li>• Domande di pre-adesione compilate al Centro di Incontro Informagiovani</li> </ul>
<b>SERVIZIO CIVILE LOCALE</b>	18 > 25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Candidatura al Bando</li> <li>• Domande di pre-adesione compilate al Centro di Incontro Informagiovani</li> </ul>
<b>QUALCOSA IN...COMUNE</b>	17 > 25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesioni attraverso tutor scolastici</li> </ul>
<b>PIAZZA RAGAZZABILE</b>	14 > 21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande di pre-adesione compilate al Centro di Incontro Informagiovani</li> </ul>
<b>PIAZZA RAGAZZABILE E MEZZO</b>	14 > 21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invito ai soli ragazze/i già partecipanti a Piazza Ragazzabile</li> </ul>
<b>URBANOCOLTURA - UN ORTO IN PIAZZA RAGAZZABILE</b>	18 > 35	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invito particolare ai ragazze/i già partecipanti a Piazza Ragazzabile e studenti di Agraria</li> </ul>
<b>FUTURI CREATIVI</b>	18 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Candidature al Bando Servizio Civile Creativo</li> </ul>
<b>GIOVANI &amp; OCCUPAZIONI</b>	17 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Candidature al Bando Incubatore d'Impresa</li> <li>• Formazione al: CV, Selezione ai Bandi</li> </ul>

## INIZIATIVE

COSA	TARGET	NODI
<b>MARCHIO DELLA CREATIVITA' GIOVANILE</b>	18 > 35	<ul style="list-style-type: none"> <li>Database "Marchio creatività".</li> </ul>
<b>ANIMAZIONE JUNIOR</b>	15 > 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>Domande di pre-adesione compilate al Centro di Incontro Informagiovani</li> </ul>
<b>FESTA DICIOTTENNI - NOI DEL ' 80</b>	18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuole secondarie di II grado</li> </ul>
<b>PASS GIOVANI</b>	15 > 22	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per i residenti a Collegno</li> </ul>
<b>INFOSERA</b>	14 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivato sulle sessioni università e politecnico</li> </ul>
<b>MEDIATORI MUSEALI JUNIOR</b>	18 > 35	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corso di formazione annuale al Museo-laboratorio di Pace (circa 30 ore)</li> </ul>
<b>LIBERA CONTRO LE MAFIE</b>	16 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invito ai giovani della Città</li> </ul>
<b>TRENO DELLA MEMORIA</b>	18 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invito a database "GiovaniAmici"</li> </ul>
<b>MARCIA DELLA PACE</b>	16 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invito ai giovani della Città</li> </ul>
<b>EQUOVACANZE</b>	14 > 29	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontro di presentazione con l'Assessore alla Qualità della Vita e le Associazioni organizzatrici</li> </ul>
<b>CALCIO E VOLLEY APERTO</b>	15 > 18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di alcune Polisportive cittadine e Parchi della Città</li> </ul>